|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| http://files.liceoclassicodesanctis.it/200021414-9f1bda015b/logo_europa.jpg |  |  |

**Liceo Scientifico Statale “F. Severi” di Salerno**

**Dipartimento di Filosofia e Storia**

**Anno scolastico 2017/18**

**Criteri generali ed essenziali di modulazione dell’attività di programmazione curricolare**

**Elementi di analisi disciplinare**

* L’apprendimento/insegnamento della Storia e della Filosofia nel contesto del nuovo profilo culturale, educativo e professionale dei Licei
* Richiami al PECUP, alle Aree e al curricolo generale con riferimenti alla normativa vigente e alle competenze base/chiave di cittadinanza (vedi **Allegato 1**)

**Elementi di curriculo per la programmazione disciplinare annuale del singolo docente e per facilitare l’individuazione di nuclei tematici di intersezione con altre discipline all’interno dei Consigli di classe e dei gruppi di lavoro**

* Concetti (parole) – chiave, nuclei tematici
* Rapporti inter-pluri-multi-disciplinari
* Competenze in entrata/uscita in rapporto alla progressione degli obiettivi specifici di apprendimento nel corso del triennio (con indicazione degli obiettivi minimi)

**Ambiente di apprendimento**

* Metodologie
* Strumenti
* Setting di lavoro

**Criteri della verifica e della valutazione**

* Griglie di valutazione delle verifiche scritte/orali e per la valutazione delle competenze (vedi **Allegato 2**)

**Attività extracurriculari dipartimentali**

* Proposte progettuali, visite guidate, scuola/lavoro (variabili di anno in anno; vedi **Allegato 3**)

**Allegati**

**1 -** Richiami al PECUP, alle Aree e al curricolo generale con riferimenti alla normativa vigente e alle competenze base/chiave di cittadinanza

**2 -** Griglie di valutazione per verifiche ed esercitazioni scritte e orali, rubriche di valutazione competenze in uscita

**3 -** Proposte progettuali per il PTOF (di anno in anno).

**L’apprendimento/insegnamento della Storia e della Filosofia nel contesto del nuovo profilo culturale, educativo e professionale dei Licei**

Si richiamano qui di seguito alcuni riferimenti legislativi circa i nuclei fondanti generali delle due discipline in oggetto: Storia e Filosofia.

**Storia**

«Al termine del percorso liceale lo studente conosce i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo della storia dell’Europa e dell’Italia, dall’antichità ai giorni nostri, nel quadro della storia globale del mondo; usa in maniera appropriata il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina; sa leggere e valutare le diverse fonti; guarda alla storia come a una dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto fra una varietà di prospettive e interpretazioni, le radici del presente»

**Filosofia**

«I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali» (art. 2 comma 2 del regolamento recante la *Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei Licei*, DPR 89/ 15-04-2010).

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

• lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;

• la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;

• l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici,

saggistici e di interpretazione di opere d’arte;

• l’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche;

• la pratica dell’argomentazione e del confronto;

• la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;

• l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Si tratta di un elenco orientativo (per il quale si rinvia al testo integrale), volto a fissare alcuni punti fondamentali e imprescindibili che solo la pratica didattica è in grado di integrare e sviluppare. La progettazione delle istituzioni scolastiche, attraverso il confronto tra le componenti della comunità educante, il territorio, le reti formali e informali, che trova il suo naturale sbocco nel Piano dell’offerta formativa (oggi anche PTOF); la libertà dell’insegnante e la sua capacità di adottare metodologie adeguate alle classi e ai singoli studenti sono decisive ai fini del successo formativo.

Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree metodologica, logico argomentativa, linguistica e comunicativa, storico-umanistica, scientifica, matematica e tecnologica.

**Opzione Scienze applicate**

«Nell’ambito della programmazione regionale dell’offerta formativa, può essere attivata l’opzione “scienze applicate” che fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico-tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche e all’informatica e alle loro applicazioni» (art. 8 comma 2).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

• aver appreso concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio;

• elaborare l’analisi critica dei fenomeni considerati, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica;

• analizzare le strutture logiche coinvolte ed i modelli utilizzati nella ricerca scientifica;

• individuare le caratteristiche e l’apporto dei vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);

• comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana;

• saper utilizzare gli strumenti informatici in relazione all’analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici e individuare la funzione dell’informatica nello sviluppo scientifico;

• saper applicare i metodi delle scienze in diversi ambiti.

Scaturisce dal quadro storico-culturale-legislativo di riferimento il curricolo proposto da questo Dipartimento, indicato per linee generali, declinabili nella programmazione annuale del singolo docente, in funzione della situazione di partenza delle diverse classi di alunni, fermo restando l’autonomia personale dei docenti e dei discenti in relazione alle scelte metodologico-didattiche sancite dalla libertà di apprendimento/insegnamento.

**Richiami al PECUP, alle Aree e al curricolo generale con riferimenti alla normativa vigente e alle competenze base/chiave di cittadinanza (vedi Allegato 1)**

**Elementi di curriculo per la programmazione disciplinare annuale del singolo docente e per facilitare l’individuazione di nuclei tematici di intersezione con altre discipline all’interno dei Consigli di classe e dei gruppi di lavoro**

**STORIA**

**PER IL SECONDO BIENNIO**

Conoscenza del processo di formazione dell’Europa e del suo aprirsi ad una dimensione globale tra Medioevo ed Età Moderna, nell’arco cronologico che va dall’XI secolo fino all’ultima decade dell’Ottocento.

**PER IL V ANNO**

Studio dell’epoca contemporanea, nella chiara consapevolezza della differenza che sussiste tra storia e cronaca, tra eventi sui quali esiste una storiografia consolidata e altri sui quali invece il dibattito storiografico è ancora aperto.

**CONCETTI (PAROLE)-CHIAVE:**

**III ANNO**

*Feudalesimo, Comune, Signoria/Principato, Impero, Papato, Stato moderno, Riforma/Controriforma, Guerra di religione, Tolleranza*

**IV ANNO**

*Assolutismo, Politica di equilibrio, Industrializzazione, Illuminismo, Rivoluzione, Mercantilismo, Fisiocrazia, Liberismo, Liberalismo, Costituzione, Democrazia, Restaurazione, Risorgimento, Stato-nazione, Socialismo, Marxismo;*

**V ANNO**

*Società di massa, Colonialismo e Imperialismo, Nazionalismo, Ideologia, Totalitarismo, Rivoluzione, Guerra mondiale, Guerra fredda, Decolonizzazione, Integrazione europea, Globalizzazione.*

**NUCLEI TEMATICI**

Si porrà particolare attenzione alle dinamiche europee, ma anche alle civiltà diverse da quella occidentale per ai paesi extraeuropei conquistati dal colonialismo europeo tra Sette e Ottocento, per arrivare alla conoscenza del quadro complessivo delle relazioni tra le diverse civiltà nel Novecento.

**III ANNO**

I diversi aspetti della rinascita dell’XI secolo. I poteri universali; comuni e monarchie. La crisi del XIV secolo; la ripresa economico-sociale del secolo XV e la civiltà del Rinascimento; progressivo consolidamento delle strutture dello Stato moderno; la fine dell’unità religiosa dell’Europa cristiana; le guerre di religione e l’affermarsi del principio di tolleranza; le grandi scoperte geografiche e politica coloniale delle potenze marittime europee.

**IV ANNO**

La crisi del XVII secolo; il consolidamento delle monarchie assolute europee nel XVII-XVIII secolo; la progressiva industrializzazione dell’economia; lo sviluppo rivoluzionario degli ordinamenti liberali e democratici in Inghilterra, America e Francia; Restaurazione e rivoluzione in Europa; Risorgimento italiano; Europa e Mondo alla fine dell’Ottocento.

**V ANNO**

Le ideologie politiche e i sistemi di potere del ‘900; guerre mondiali e rivoluzioni nella prima metà del ‘900; la guerra fredda e la decolonizzazione; la nascita della repubblica italiana; il processo di integrazione europea; almeno un percorso tra questi sottoelencati:

* La questione mediorientale
* La Repubblica italiana dalle origini agli anni ‘70
* Il bipolarismo USA-URSS e il divario Nord/Sud
* La questione giovanile e la contestazione
* La Globalizzazione
* Dal Welfare State al Neoliberismo
* Ascesa e tramonto del Comunismo storico nel ‘900

**FILOSOFIA**

**PER IL SECONDO BIENNIO**

*Dalle origini della filosofia greca ad Hegel.*

Articolato come segue:

1) filosofia antica: dall’indagine dei filosofi presocratici, alla sofistica, fino a Socrate; quindi Platone e Aristotele, cenni alle scuole filosofiche del periodo ellenistico e al neoplatonismo, fino all'incontro tra la filosofia greca e le religioni bibliche;

2) filosofia tardo antica e medioevale: Agostino d’Ippona Tommaso d’Aquino;

3) filosofia moderna: dal naturalismo filosofico alla rivoluzione scientifica e Galilei; il problema del metodo e della conoscenza, con riferimento a Cartesio, all’empirismo di Hume e, in modo particolare, a Kant; il pensiero politico moderno, con riferimento almeno a un autore tra Hobbes, Locke e Rousseau; l’idealismo tedesco con particolare riferimento a Hegel.

**PER IL V ANNO**

*Dal posthegelismo ai nostri giorni*.

Nell’ambito delle filosofie posthegeliane, con particolare attenzione per lo studio di Schopenhauer, Kierkegaard, Marx e Nietzsche, proseguendo con l’esame del Positivismo e delle varie reazioni e discussioni che esso suscita, nonché dei più significativi sviluppi delle scienze e delle teorie della conoscenza. Il percorso si conclude con la scelta di autori o problemi della filosofia del Novecento, indicativi di diversi ambiti concettuali e suscettibili di intersezioni anche con altri saperi (almeno due percorsi a scelta tra: a) Husserl e la fenomenologia; b) Freud e la psicanalisi; c) Heidegger e l’esistenzialismo; d) il neoidealismo italiano; e) Wittgenstein e la filosofia analitica; f) vitalismo e pragmatismo; g) la filosofia d'ispirazione cristiana e la nuova teologia; h) interpretazioni e sviluppi del marxismo, in particolare di quello italiano; i) temi e problemi di filosofia politica; l) gli sviluppi della riflessione epistemologica; m) la filosofia del linguaggio; n) l'ermeneutica filosofica).

**III ANNO**

**Concetti (parole)- chiave**

*Arché, physis, essere/divenire, idea, sostanza, potenza/atto, causa, materia/forma, logica, sillogismo, virtù, ontologia, cosmologia, metafisica, doxa/episteme (conoscenza, gnoseologia), anima, erotica/dialettica, Dio (divino), ragione/fede (teologia), immanenza/trascendenza*

**Contenuti essenziali/autori:**

La filosofia presocratica, la sofistica, Socrate, Platone, Aristotele; elementi essenziali del pensiero tardo antico e della cristianità; S. Agostino, S. Tommaso

**IV ANNO**

**Concetti (parole)- chiave**

*Sistema copernicano (vs. sistema tolemaico), materia/spirito (res cogitans/res extensa), naturalismo,meccanicismo/organicismo,determinismo,ragione/esperienza(empirismo/razionalismo)Illuminismo, scienza/magia, metodo (metodo sperimentale), cogito, infinito, natura, politica (vs. città, Stato), giusnaturalismo, libertà (vs. necessità/possibilità), soggettivo/oggettivo, metafisica, criticismo, tempo/spazio, trascendentale, fenomeno, noumeno, Spirito.*

**Contenuti essenziali/autori:**

Gnoseologia moderna e Rivoluzione scientifica, Kant, Hegel, il pensiero politico moderno.

**V ANNO**

**Concetti (parole)- chiave**

*Positivismo, Materialismo storico, Angoscia, Nichilismo, Volontà (di potenza), Oltreuomo, (altre parole chiave da individuare in funzione del percorso a scelta di cui sotto)*

**Contenuti essenziali/autori:**

Marx; Schopenhauer; Kierkegaard; Nietzsche; il Positivismo; almeno due percorsi a scelta tra questi sottoelencati:

* + - Husserl e la fenomenologia;
    - Freud e la psicoanalisi;
    - Heidegger e l’esistenzialismo;
    - il neoidealismo italiano;
    - Wittgenstein e la filosofia analitica;
    - vitalismo e pragmatismo;
    - la filosofia d'ispirazione cristiana e la nuova teologia;
    - interpretazioni e sviluppi del marxismo, in particolare di quello italiano;
    - temi e problemi di filosofia politica;
    - gli sviluppi della riflessione epistemologica;
    - la filosofia del linguaggio;
    - l'ermeneutica filosofica

**Rapporti inter-pluri-multi-disciplinari con altre discipline (criteri generali)**

L’interdisciplinarietà è costituiva della filosofia come storia del pensiero e delle idee. Per cui, andranno colte tutte le occasioni per collegare tutte le principali tematiche, sopra evidenziate, in chiave inter e multidisciplinare, nei suoi rapporti con l’area scientifica, con la religione, con la storia dell’arte e delle letterature, con la storia.

Saranno pertanto opportune intersezioni inter-pluri-multi disciplinari, suscettibili di coinvolgere competenze trasversali tra le diverse discipline, su alcuni temi cruciali quali: *società e cultura del Medioevo, il Rinascimento, la nascita della cultura scientifica nel Seicento, l’Illuminismo, il Romanticismo, società e cultura nell’epoca dei totalitarismi e società di massa del ‘900, ideologie politiche e sistemi di potere nel ‘900*.

Uno spazio adeguato dovrà essere riservato al tema della cittadinanza e della Costituzione repubblicana, in modo che, al termine del quinquennio liceale, lo studente conosca bene i fondamenti del nostro ordinamento, anche in rapporto e confronto con altri documenti fondamentali quali: *la Magna Charta Libertatum, la Dichiarazione d’Indipendenza degli Stati Uniti d’America, la Dichiarazione dei diritti dell’Uomo e del Cittadino, la Dichiarazione universale dei diritti umani, elementi essenziali dei principali Trattati d’integrazione europea.*

Sul piano multidisciplinare: riferimenti all’arte, l’iconografia, le scoperte scientifiche, la cinematografia, la letteratura, intese anche come materiale documentario e fonti della storia del ‘900.

Sono altresì plausibili (da concordare successivamente con i colleghi di altri Dipartimenti e in sede di consiglio di classe) altri percorsi su tematiche filosofico-politico-storico-giuridiche o sul tema *Libertà-libero arbitrio-determinismo.*

**Competenze in entrata/uscita in rapporto alla progressione degli obiettivi specifici di apprendimento nel corso del triennio**

Tenuto conto delle *Indicazioni nazionali* e della centralità dello sviluppo delle competenze in uscita, quale finalità per un sapere non frammentato in discipline meramente fine a se stesse, ecco in sintesi la griglia delle competenze in entrata e in uscita in relazione alla progressione annuale dei diversi obiettivi specifici di apprendimento:

**STORIA**

|  |  |
| --- | --- |
| **Obiettivi specifici di apprendimento**  Le voci sottolineate rappresentano gli obiettivi minimi | **PERIODIZZAZIONE** |
| **Secondo biennio**  ***Storia dell'Europa e del mondo dall'XI secolo alle soglie del Novecento***  **III Anno**   * Aspetti della rinascita dell’XI secolo * I poteri universali (Papato e Impero) * Comuni, feudi e monarchie * La Chiesa e i movimenti religiosi * Società ed economia nell’Europa basso-medievale * Uno sguardo ad Oriente: impero bizantino e impero ottomano * La crisi dei poteri universali e l’avvento delle monarchie territoriali e delle Signorie * Le scoperte geografiche e le loro conseguenze * Il Cinquecento * La definitiva crisi dell’unità religiosa dell’Europa * Stati, guerre di religione, rapporti tra politica e religione in età moderna   **IV Anno**   * La rivoluzione inglese e la monarchia parlamentare-costituzionale * Il modello monarchico assolutistico della Francia di Luigi XIV * La “gloriosa rivoluzione” inglese * La rivoluzione americana * Dall’ancien regime alla critica illuministica * La rivoluzione francese all’età napoleonica * La rivoluzione agraria e industriale * L’Europa tra Restaurazione e rivoluzione (1814-1848) * Il processo di unificazione nazionale in Italia nel contesto europeo * Lo Stato italiano dalla Destra alla Sinistra storica nel contesto europeo |
| **V Anno**  ***Dalle premesse della Prima guerra mondiale ai giorni nostri***   * Europa e Mondo alla fine dell’Ottocento. Belle époque e seconda rivoluzione industriale * L’età giolittiana in Italia * Imperialismi e nazionalismi in Italia e nel mondo * La prima guerra mondiale * La rivoluzione russa. Da Lenin a Stalin * La crisi del primo dopoguerra e la svolta dei regimi totalitari (fascismo e comunismo storico) * La crisi del 1929 e le sue conseguenze su scala mondiale * La seconda guerra mondiale * La guerra fredda. Fasi e periodizzazioni * La Costituzione, l’Italia repubblicana e la nascita degli organismi sovrannazionali (ONU, processi di integrazione europea) * Lo studio della storia contemporanea è approcciato nella consapevolezza della differenza che sussiste tra storia e cronaca, tra eventi sui quali esiste una storiografia consolidata e altri sui quali invece il dibattito storiografico è ancora aperto. Trattazione di almeno un percorso che riguardi la seconda metà del ‘900, di cui, quelli qui di seguito elencati, sono alcuni possibili esempi: a) la questione mediorientale; b) la Repubblica italiana dalle origini agli anni ’70; c) il bipolarismo USA-URSS e il divario Nord/Sud (la decolonizzazione); d) la questione giovanile e la contestazione; e) la Globalizzazione; f) dal Welfare State al Neoliberismo; g) Ascesa e tramonto del Comunismo storico nel ‘900 ecc. |
| **Competenze in entrata richieste al termine del primo biennio** | 1. Conoscere i fatti salienti della storia antica 2. Stabilire corrette successioni cronologiche tra gli eventi 3. Individuare le correlazioni all’interno di una sequenza, non troppo complessa, di fatti 4. Saper leggere e interpretare correttamente una fonte documentaria scritta e/o iconica, relativamente semplice |
| **Competenze in uscita** | **Vedi rubriche di Valutazione competenze in uscita di Storia e competenze digitali applicate in allegato** |

**FILOSOFIA**

|  |  |
| --- | --- |
| **Obiettivi specifici di apprendimento**  Le voci sottolineate rappresentano gli obiettivi minimi | **PERIODIZZAZIONE** |
| **Secondo biennio**  ***Dalle origini della filosofia greca ad Hegel***  **III Anno**   * La filosofia presocratica: senso della physis, del logos, dell’essere e del divenire.   + Eraclito e Parmenide * Dai sofisti alla svolta di Socrate * La filosofia di Platone e Aristotele * Cenni alle scuole filosofiche del periodo ellenistico e al neoplatonismo * Cristianesimo e filosofia greca * Momenti della filosofia tardo antica e medioevale: Agostino d’Ippona Tommaso d’Aquino   **IV Anno**   * Il problema del metodo e della conoscenza   + Dal naturalismo al metodo sperimentale di Galilei   + Da Cartesio a Kant (tra empirismo e razionalismo) * Le riflessioni sullo Stato moderno e i suoi modelli teorici   + Il pensiero politico moderno in Hobbes, Locke e Rousseau * Cenni all’idealismo tedesco con particolare riferimento a Hegel |
| **V Anno**  ***Dal posthegelismo al Novecento***  Ripresa della filosofia hegeliana e critica alla filosofia come sapere assoluto tra Ottocento e Novecento  Kierkegaard  Marx  Nietzsche  Il Positivismo  Autori o problemi della filosofia del Novecento, indicativi di diversi ambiti concettuali e suscettibili di intersezioni anche con altri saperi. Almeno due percorsi a scelta tra:   * a) Husserl e la fenomenologia; b) Freud e la psicanalisi; c) Heidegger e l’esistenzialismo; d) il neoidealismo italiano; e) Wittgenstein e la filosofia analitica; f) vitalismo e pragmatismo; g) la filosofia d'ispirazione cristiana e la nuova teologia; h) interpretazioni e sviluppi del marxismo, in particolare di quello italiano; i) temi e problemi di filosofia politica; l) gli sviluppi della riflessione epistemologica; m) la filosofia del linguaggio; n) l'ermeneutica filosofica). |
| **Competenze in entrata richieste al termine del primo biennio** | 1. Saper riconoscere/definire concetti 2. Competenze relative alla comprensione e alla produzione di testi di tipo argomentativo 3. Saper riconoscere i tratti fondamentali del contesto storico-culturale, relativo al mondo antico 4. Competenze elementari circa atteggiamenti da tenere nel dibattito di idee in classe quale modalità di costruzione del sapere attraverso il dialogo e il confronto |
| **Competenze in uscita** | **Vedi rubriche di Valutazione competenze in uscita di Filosofia e competenze digitali applicate in allegato** |

**AMBIENTE DI APPRENDIMENTO**

**Metodologie**

Opzione libera e individuale a cura del docente: percorsi tematici con approccio storico-problematico /ordine storico-cronologico. La libera ed esplicita dichiarazione, da parte del singolo docente, dell’opzione metodologica di fondo, permetterà di monitorare nel corso del tempo la resa metodologica stessa, in funzione della centralità dell’alunno/a e agli standards formativi di massima che ci si prefigge di raggiungere attraverso il presente documento.

Seguono qui in elenco quelle utilizzate dai diversi docenti di questo Dipartimento (vedi singole programmazioni individuali dei docenti):

* Lezione frontale espositiva
* Attività laboratoriali
* Brainstorming
* Discussione guidata
* Ricerche guidate su testi e fonti
* Attività di ricerca individuali/ di gruppo
* Cooperative learning
* Flipped classroom
* Web quest
* Problem solving

**Strumenti**

Manuali, sussidi audio/visivi e multimediali (LIM, sequenze cinematografiche, documentari, videoconferenze), piattaforme di e-learning (Edmodo) fonti documentali e storiografiche, eventualmente condivise dai docenti del Dipartimento.

**Setting di lavoro**

Aula, aula magna, laboratorio multimediale, adesioni ad iniziative promosse sia dalla scuola sia da Enti esterni.

**CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE**

La valutazione in itinere e sommativa è il risultato di una costante verifica nel tempo di elementi cognitivi, metacognitivi e comportamentali. Si programma comunque almeno una verifica delle conoscenze di tipo sommativo per quadrimestre, integrata dalle varie forme di partecipazione al dialogo educativo (momenti di feedback in itinere degli apprendimenti, interventi, relazioni, lavori di gruppo, approfondimenti, questionari, etc.) che concorrono alla definizione quantitativa della valutazione quadrimestrale.

La tipologia delle prove verifica, predisposte dal docente, varierà in funzione dell’accertamento del possesso delle conoscenze e/o abilità e/o competenze del discente, quali specificate negli obiettivi di programmazione disciplinare.

Esse potranno consistere di:

· interrogazioni individuali

· prove scritte miste: test a risposta multipla e/o domande a risposta singola - domande a risposta aperta - trattazione sintetica di argomenti - analisi del testo - saggio breve (quest’ultime più adatte per l’accertamento delle competenze).

Le verifiche scritte saranno valutate commisurando le griglie di valutazione delle tipologie prescelte alle risposte criterio formulate dall’insegnante e rese note agli alunni al momento delle restituzione degli elaborati corretti.

Per quanto riguarda il numero delle verifiche si rimanda alla programmazione dei singoli docenti, ogni insegnante deciderà responsabilmente ma in assoluta autonomia e libertà, tenendo conto del variabile numero degli allievi nelle diverse classi, del diverso numero di ore curriculari previste per la disciplina nelle diverse classi, dei prerequisiti di partenza degli allievi, delle differenti necessità richieste dai singoli gruppi classe per pause didattiche e recuperi in itinere, dei diversi assetti contenutistici.

Fermo restando i criteri generali stabiliti nel PTOF del nostro Istituto in materia di valutazione, per ciò che concerne indicatori e descrittori relativi a conoscenze e competenze delle due discipline in oggetto, sono stata elaborate le seguenti griglie comuni di valutazione per singole verifiche orali/scritte e per quanto riguardo l’accertamento delle competenze (vedi **allegato 2** depositati anche sul sito web di Dipartimento).

**Attività extracurriculari dipartimentali proposte (a.s.2017-18)** (vedi **allegato 3**)

**Salerno lì 13/10/2017** **Il Direttore del Dipartimento di Storia e Filosofia**

Prof.Giovanni Battista Rimentano